

Presentazione del libro fotografico

PIANETA ELBA

di Roberto Ridi

Domenica 18 agosto

Ore 21.45

Centro congressi De Laugier

Sarà presente l'autore

Interranno l'autore della prefazione Manrico Murzi e Cristina Sammarco artista

< È di sempre il sogno dell'Uomo di affidarsi ai soffi d'aria per godere dall'alto della stessa visione di terra e mare di cui godono certi uccelli che volano alto infilandosi ogni tanto nell'atmosfera sovrana > questo l'incipit della prefazione scritta da Manrico Murzi e magistralmente intitolata *Se l'uomo ha sguardi d'aquila* per raccontare Pianeta Elba, ultimo libro fotografico di Roberto Ridi.

Oltre cento immagini, quattro regni e una serie infinita di colori e emozioni che subito si trasformano in vertigini per raccontarci che cosa? Forse l'antico desiderio di volo che da sempre accompagna l'esistenza umana, vivo nei racconti letterari fin dalle storie mitologiche di Icaro, nei progetti di Leonardo, ai fantastici viaggi dell'Orlando Furioso.

Ma soprattutto per mostrarci un Elba inaspettata, quasi disabitata, a tratti astratta, suggerendo l'isola come realtà a se, un Pianeta Elba, appunto, uno scoglio isolato immerso in acque cristalline, una terra verdeggiante e celestiale, incredibilmente edenica.

Pianeta Elba è un canto d'amore alla propria terra, omaggio fotografico di grande incanto, che racconta le rare bellezze del patrimonio di cui disponiamo, la nostra isola, con sguardo curioso e appassionato. È un itinerario immerso nei colori delle stagioni e nei luoghi più misteriosi, alla ricerca di quella parte di Elba che si presenta ancora pura, intatta, a uno stadio quasi primordiale, un viaggio in cui Roberto veste abiti danteschi per attraversare i quattro regni: *I confini del blu*, *Cuore di ferro*, *Terre Alte*, *Lux Noctis*.

L'utilizzo del drone ha permesso di svincolarsi dalla prospettiva terrena, staccandosi dal suolo per raggiungere quella libertà che permette di guardare il quotidiano con occhi diversi, riscoprendo scorci e luoghi che fino a un attimo prima credevamo di conoscere in ogni loro aspetto. Anche la luce assume così un nuovo significato, valorizzando le ombre e le forme in modo inaspettato, dipingendo un mondo ri-trovato in cui la prospettiva zenitale accende i colori e ci trasporta in una realtà astratta, immersa fra bellezze inesplorate e inedita poesia.